

Saronno-Seregno, parte l'esame al progetto definitivo

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2005

Importante passo avanti per la riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno. Si è infatti aperta oggi a Roma, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto definitivo della riqualificazione di questa linea, fondamentale per il ripristino del trasporto passeggeri su questa tratta, che consente anche di collegare l'aeroporto di Malpensa con quello di Orio al Serio.

Nella riunione della Conferenza l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Moneta, ha sottolineato l'importanza di questa infrastruttura per la Lombardia e per il nord Italia più in generale, evidenziando anche il ruolo che svolge anche nell'ambito del più ampio sistema del Gottardo.

"Questo importante passo avanti – ha dichiarato Moneta – è da attribuire principalmente al proficuo e costante rapporto che Regione, Province, Comuni e Consorzio del parco della Groane hanno mantenuto vivo in tutte le fasi di definizione del progetto che è stato inserito in Legge Obiettivo, nonché alla professionalità dimostrata dai tecnici della Regione, degli enti interessati e della società concessionaria, la FNME, Ferrovie Nord Milano esercizio".

I lavori consistono nel raddoppio della linea per 8,2 chilometri (su un totale di 15,2), nella sua elettrificazione e nella realizzazione della variante di Saronno sud, che consentirà la dismissione del tracciato cittadino per congiungersi nuovamente alla linea Milano-Saronno in corrispondenza proprio della stazione di Saronno sud.

Sono previste anche l'eliminazione di 8 passaggi a livello e l'automazione di altri 6. Gli enti locali coinvolti sono le province di Milano e Varese, i Comuni di Saronno, Ceriano Laghetto, Seveso, Seregno, Cesano Maderno e Solaro, oltre al Consorzio del parco delle Groane.

"Di fronte ad opere di straordinaria importanza come la Saronno – Seregno – ha aggiunto Moneta – le istituzioni sanno reagire positivamente in modo da arrivare a risultati concreti. Lo dimostra il fatto che tutti gli enti interessati si sono espressi positivamente sul progetto".

Entro il mese di novembre si chiuderà la Conferenza dei Servizi con l'acquisizione definitiva dei pareri degli enti interessati.

Il CIPE – Comitato interministeriale per la programmazione economica – potrà successivamente approvare il progetto definitivo e la FNME avviare le procedure di appalto, che comprendono la progettazione esecutiva e, poi, la realizzazione dell'opera.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

